

CLASSE 3F

3F_181 – ALLA SCOPERTA DELL' AMERICA

C'era una volta un ragazzo di nome Luca che aveva 19 anni.

Luca viveva ad Isolaccia ed era bravo a scuola. Era alto un metro e sessanta, pesava 50 Kg, quindi era magro.

Un giorno, nella sua cantina, trovò una macchina del tempo, con scritto Matteo, che era il nome del suo bisnonno. Allora decise di andare indietro nel tempo. Andò nel 9 ottobre 1492 e si ritrovò sulla caravella di Colombo, nella sala da pranzo a mangiare pesce. Tre giorni dopo scoprirono l'America anche se pensarono di essere arrivati nelle Indie e di avere dimostrato che la Terra è rotonda così fecero festa.

Poi Luca si chiuse nella cambusa e da lì tornò ad Isolaccia. Poi raccontò tutto ai suoi genitori e andò a letto felice di aver scoperto il nuovo mondo.

Gabriele

3F_182

C'era una volta una bambina che si chiamava Smeralda. Aveva i capelli biondi, gli occhi azzurri, era sempre sorridente, aveva le scarpe viola con i brillantini e un vestitino viola con dei disegni fucsia e abitava a Londra. Un giorno, però, mentre camminava per strada, incontrò un cammello che la portò fino al Marocco. Conobbe una bambina che si chiamava Miriam.

Le raccontò della grande guerra che c'era tanti anni fa, e che suo padre morì per quella guerra. Allora Smeralda capì che quella bambina era molto triste, e decise di fermarsi un po' di giorni per fare compagnia alla sua nuova amica.

Ma dopo qualche giorno per Smeralda era ora di andare a casa, e da quel giorno Smeralda capì che al mondo ci sono bambini che non hanno più i genitori.

Alice

3F_183

C'era una volta un inventore che si chiamava Francesco: era biondo con gli occhi azzurri. Un giorno andò su una spiaggia e trovò una perla magica che conteneva un liquido speciale che poteva costruire qualsiasi cosa e renderla super veloce.

Allora Francesco andò in laboratorio e grazie alla magia della perla costruì una grande astronave e decise di andare sul pianeta Marte. Terminato il lavoro decise che sarebbe partito il giorno dopo. Francesco quindi salì sull'astronave e partì per Marte. Una volta arrivato scese dall'astronave e incontrò un piccolo alieno verde che lo condusse nella principale città di Marte, chiamata Alieni Land, ma Francesco gli disse: "Che cosa cresce qui invece dell'erba e degli alberi?" L'alieno rispose: "Sai, qua crescono tanti sassi e vulcani". Allora Francesco voleva visitare la città per conoscere e vedere questa buffa città.

L'alieno lo condusse a un grande tempio importantissimo dove loro facevano cerimonie. Poi visto che l'alieno era stato così gentile con lui, Francesco lo fece salire sull'astronave e lo portò sulla Terra per fargli conoscere altri nuovi amici.

Elisa

CLASSE 3F

3F_184

Mi chiamo Emanuele ho 14 anni sono biondo con gli occhi azzurri. Stavo partendo per l'isola Misteriosa con Giuseppe e Andrea, con un'astronave trovata mentre stavamo scavando dietro al mio giardino. Dopo che sono partito mi ritrovai davanti a un ciclone: la mappa diceva che l'isola era dentro al ciclone e io dissi: "Andiamo dentro al ciclone, forse ci potrà portare sull'isola". Lo feci e dopo un po' ci ritrovammo dentro un'isola. Giuseppe ribatté: "Forse è l'isola Misteriosa". Io e Andrea eravamo d'accordo, Andrea vide una caverna che portava da qualche parte e disse: "Forse se entriamo sbuchiamo nell'isola vera".

Lo ascoltammo e aveva ragione: e scoprimmo che gli animali che sulla terra sono grandi, lì erano piccoli e viceversa. Giuseppe vide un elefante piccolo e disse: "Lo voglio come animale da viaggio!" Andrea rispose: "Non diciamo cavolate". Trovammo una vecchia capanna, c'entrai e vidi il mio prozio e dissi: "Prozio, quanti anni. Mi sei mancato!" Il prozio: "Non sono riuscito più a tornare, sono rimasto bloccato qui, che gioia rivederti". Ci fece esplorare l'isola cavalcando delle api giganti. Al centro dell'isola trovammo la statua di Poseidone, in quel momento capimmo che era la famosa Atlantide. Andrea vide che l'acqua sull'isola stava salendo e che presto Atlantide sarebbe sprofondata.

Avevamo tre giorni di tempo per trovare una via d'uscita e tornare finalmente a casa. Cavalcammo le api giganti alla ricerca del Nautilus è cioè un sottomarino nascosto.

Finalmente dopo due giorni riuscimmo a far ripartire il Nautilus con una scarica elettrica provocata da una murena, e così proprio quando avevamo perso ogni speranza partimmo via dall'isola. Io e i miei amici con l'aiuto del mio prozio iniziammo una nuova vita fatta di viaggi verso le isole Misteriose del mondo intero.

Emanuele

3F_185 – UN ALIENO GIRONZOLONE

C'era una volta su Marte, ad Alienolandia un'aliena di nome Elieson Muratro e un alieno di nome Butron Spazialsole; questi due alieni erano sposati ormai da 5 anni e il loro più grande desiderio era di avere un bel figliolotto, che volavano chiamare Nusoli.

Un bel giorno il loro desiderio fu esaurito: nacque Nusoli: era un bellissimo alieno con gli occhi arancioni, i capelli azzurri e il nasino a patatina. Gli anni passavano, i genitori invecchiavano e lui cresceva sempre di più; arrivò il giorno dei suoi 18 anni e ricevette un'astronave stupenda: rossa, gialla, verde e blu che dire bellissima è poco.

Circa dieci anni dopo, nel 1984 il papà e la mamma di Nusoli morirono; dopo 2 mesi Nusoli partì per Plutone con la sua astronave A.S.L. (nome dell'astronave). Dopo anni di viaggio arrivò su Plutone a Plittandia; atterrando con la sua A.S.L. vide un ragazzo della sua età che gli diede il benvenuto e gli chiese da dove veniva, come si chiamava, quanti anni aveva, se era già stato su Plutone e se voleva diventare il suo migliore amico.

Egli rispose che non era mai stato su Plutone, si chiamava Nusoli Spazialsole, voleva diventare il suo migliore amico e che aveva 28 anni. Nusoli chiese al ragazzo come si chiamava e quanti anni avesse. L'altro rispose che si chiamava Giulo Grasso e aveva 29 anni.

Lui e il suo amico, visto che avevano fame, andarono a mangiare in un ristorante e presero spaghetti ai vermi; Nusoli non li aveva mai mangiati perché mangiava sempre scarafaggi al sugo. Nusoli però doveva tornare al suo pianeta, quindi Giulo volle andare con lui ed impararono tutti e due cose nuove sul pianeta di Nusoli, sulla Terra, su Venere e tanti altri pianeti.

Giorgia

CLASSE 3F

3F_186

C'era una volta uno scienziato che si chiamava Tomas: era biondo con i capelli lisci, gli piaceva molto scienze e tecnologia e aveva 29 anni. Un giorno Tomas decise di fare una macchina del tempo, perché voleva costruirla da quando era piccolo. Ci vollero giorni per finirla e decise di provarla non appena l'avrebbe finita. Un giorno d'aprile, quando aveva finito tutto, la provò e andò nel passato, quando c'era l'Homo Erectus e conobbe una femmina di Homo Erectus, scoprì il posto dove viveva e com'era il paesaggio. Poi le chiese come si chiamava e lei disse una strana cosa e lo scienziato si mise a ridere e disse che il suo nome era brutto. Però lei si offese e se ne andò a casa piangendo, così lo scienziato tornò nel laboratorio. Lo scienziato Tomas capì che non bisogna prendere in giro chi ha un nome strano.

Giovanni

3F_187

C'era una volta un serpente di nome Vip. Vip aveva delle striature verdi scure. Vip era spagnolo. Un giorno decise di andare in Italia a Roma ai tempi dei romani ma non sapendo come andare dovette aspettare. Il giorno dopo Vip nel box scoprì una porta con una macchina del tempo al suo interno. Allora Vip saltò sulla macchina del tempo e andò a Roma. Quando fu arrivato, si trovò nell'arena del Colosseo, contro un toro. Vip alla fine uccidendo il toro con un morso uscì e vide un altro serpente, che però era ammalato. Vip gli chiese il nome: il suo nome era Sin. Vip decise di portarlo a casa e quando fu guarito Sin e Vip ritornarono a Roma. Vip quando fu a Roma fece lo sbruffone perché aveva battuto il toro, ma un giorno sfidò nuovamente il toro perché voleva la rivincita, ma non andò come la prima volta: Vip venne ferito e Sin lo portò a casa sua. Quando fu guarito, Vip decise di non andare più in Italia.

Lorenzo

3F_188

C'era una volta un bambino di nome Lorenzo, era biondo e aveva 24 anni. Un giorno scavando in giardino, trovò un'astronave e decise di aggiustarla per viaggiare tra i pianeti del sistema. Arrivato sulla Luna fece amicizia con degli extraterrestri di nome: Franco, Marco, Billy e Gabriele. Con i suoi amici scoprì posti nuovi come ad esempio: Plutone, Eris e Cerere.

Da questo viaggio Lorenzo ha capito che: chi cerca trova.

Lorenzo

3F_189

C'era una volta un bambino castano con gli occhi blu e aveva 10 anni. Si chiama Giorgio. Uno strano giorno arrivò un mago e gli disse: "Ti faccio un regalo!". "WOW!! che bella macchina del tempo!". Dopo il mago sparì all'improvviso e Giorgio andò nell'antico Egitto dove diventò il re e si fece tanti amici: Alberto, Michi, Lorenz, Nicola, ecc. Dopo andò a Washington e incontrò il presidente, poi tornò di nuovo a casa sua. E da quel momento imparò che può diventare di tutti e imparò che ci sono molte cose belle nel passato.

N.N.

CLASSE 3F

3F_190

C'era una volta un bambino che si chiamava Peter pan. Ha scoperto un posto: Londra. Un giorno trovò un tappeto volante e arrivò il padrone del tappeto volante e Peter pan fece amicizia. Peter pan chiese come si chiama? Io mi chiamo Marcel Verde e a Peter pan presenta i bambini sperduti. Peter pan combatte con Capitanoncino e dopo arrivano gli amici di Peter pan e anche quelli di Capitanoncino. Infine fecero amicizia.

Saif

3F_191

C'era una volta un bambino che si chiamava Kevin che aveva 16 anni, era biondo con gli occhi azzurri ed era sempre vestito in tuta con un paio di pantaloncini corti, una maglietta rossa ed azzurra. Un giorno volle andare in soffitta e improvvisamente trovò una macchina del tempo. Ad un tratto la macchina partì a tutto gas. Kevin disse: "Dove stiamo andando?". La macchina rispose: "In un'isola segreta che si chiama: Isola sperduta". E Kevin disse: "Ok". Poi ad un tratto atterrarono e tutti i bambini dell'isola gli dissero: "Come ti chiami?". Kevin rispose: "Kevin". Poi venne il capo che si chiamava Manuel che gli disse: "Kevin, in quest'isola devi rispettare le regole altrimenti ti uccideremo!". Kevin rispose: "OK!". Dopo si misero tutti a giocare alla Playstation. Dopo un po' di giorni Kevin se ne tornò a casa sua. E da quel giorno Kevin imparò a rispettare le regole.

Tommaso

3F_192

C'era una volta una bambina di 10 anni di nome Martina. Aveva i capelli neri, un vestito viola con dei cuori rossi, gli occhi azzurri, le scarpe rosa con dei lacci bianchi, un cerchietto bianco con una rosa rossa, una sciarpa arancione e degli orecchini a forma di fiocco oro. Martina viveva in Egitto e un giorno decise di fare un viaggio e arrivare in Europa, vide una montagna di rifiuti e un tappeto. Martina, vedendo quel tappeto ben decorato, ci salì sopra e il tappeto incominciò ad alzarsi in volo e ad andare verso l'Europa. Strada facendo, incontrò due bambine di nome Valeria e Alice. Subito Valeria le chiese dove andasse e Martina le rispose che stava andando in Europa. Martina chiese loro se volevano venire con lei e loro le risposero di sì. Valeria e Alice, che conoscevano bene l'Europa, le portarono in un posto dove c'erano piante che facevano: mele, pesche, pere arance e albicocche tutto nella stessa stagione, lì era estate. Martina restò per un'ora e poi tornò a casa. Da quel giorno Martina imparò che aiutando gli altri si otterrà sempre un premio.

Laura

CLASSE 3F

3F_193

Un giorno c'era una ragazzina di nome Valeria, bellissima e molto sportiva; era una ragazzina che amava viaggiare, anche se lei nella sua vita aveva viaggiato solo una volta.

Un giorno pensò di fare un viaggio, ma non un viaggio noioso, uno di quelli interessanti e divertenti, così decise di viaggiare con una macchina del tempo che aveva in cantina e disse: "Voglio andare in Egitto, no anzi voglio andare in Australia dove ci sono serpenti e ragni velenosi. Prese la macchina del tempo, ma Valeria si accorse che non funzionava, e così decise di provare a tirare un calcio alla macchina. Quando lo tirò urlò dal dolore poi si accorse che per sbaglio era andata nell'era Mesozoica dove c'erano dinosauri giganteschi: Il giorno dopo provò a fare degli amici: fece amicizia con il tirannosauro Rex e Valeria iniziò a capire la lingua dei dinosauri e fece amicizia con tutti i dinosauri; diventò famosissima.

Viaggiando nell'era Mesozoica con il grande tirannosauro Rex viaggiando e viaggiando, trovò un fiume magico. Valeria però non lo sapeva così bevve l'acqua del fiume. Il giorno dopo litigò con il tirannosauro Rex che la uccise. Due mesi dopo Valeria risorse e fece pace con il tirannosauro Rex che le disse di non bere più l'acqua di quel fiume. Valeria dovrà vivere per sempre nell'era Mesozoica.

Sara